



PREVENZIONE

■ Nella serata di martedì i carabinieri del comando provinciale di Latina hanno effettuato un altro servizio straordinario di controllo ad “alto impatto” con il supporto dei militari della Squadra d’Intervento Operativo dell’8° Reggimento Carabinieri Lazio. Nel bilancio dell’attività spicca la denuncia in stato di libertà di un uomo di 45 anni residente a **Sonnino** per questioni di droga. Nello specifico i carabinieri, durante un controllo, hanno controllato l’indagato mentre si spostava a piedi, trovandogli addosso una modica quantità di crack nel corso di una perquisizione personale. Successivamente i militari hanno ispezionato anche la sua abitazione trovando altri 6,37 grammi circa di marijuana e 4 grammi circa di hashish, oltre al

I controlli ad “alto impatto”

Servizi antidroga, denunciato un 45enne



Una pattuglia appiedata dei carabinieri impegnata nei controlli del territorio nelle zone calde del capoluogo pontino

materiale utile al confezionamento delle dosi, quindi tutto materiale che prova la finalità di spaccio.

Nell’ambito dello stesso servizio sono stati segnalati alla Prefettura altri soggetti trovati in possesso di quantità di stupefacenti finalizzati al consumo personale. Un quarantenne tunisino aveva con sé una modica quantità di sostanza stupefacente di tipo crack, mentre un cittadino bengalese di 24 anni è stato trovato in possesso di due grammi di “hashish”. Successivamente a seguito di perquisizione domiciliare, i Carabinieri hanno rinvenuto nella disponibili-

lità di quest’ultimo altri cinque grammi circa della stessa sostanza stupefacente.

Nel caso del 45enne la droga è stata sequestrata nell’ambito dell’inchiesta della Procura, anche per essere sottoposta alle analisi di laboratorio, quantitative e qualitative. Nel corso dei servizi svolti, per i quali sono state complessivamente impiegati sette militari e tre autopattuglie, sono stati identificati 6 soggetti e controllati 18 veicoli. Sei in tutti le perquisizioni, come sei i soggetti controllati tra quelli sottoposti a misure restrittive. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA